

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SULLA PROPOSTA DI
AGGIORNAMENTO DEL PREVENTIVO ECONOMICO 2024**

La proposta di variazione riguarda i seguenti elementi modificativi delle previsioni del bilancio:

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		
	PREVENTIVO INIZIALE + VARIAZIONI DIRIGENZIALI	AGGIORNAMENTO	PREVENTIVO AGGIORNATO ANNO 2024
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1 Diritto Annuale	6.764.585	0	6.764.585
2 Diritti di Segreteria	2.195.650	20.100	2.215.750
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	780.756	295.150	1.075.906
4 Proventi da gestione di beni e servizi	363.250	53.000	416.250
5 Variazione delle rimanenze	3.134	18.463	21.597
Totale Proventi Correnti A	10.107.375	386.713	10.494.088
B) Oneri Correnti			
6 Personale	3.956.086	55.040	4.011.126
7 Funzionamento	2.946.149	201.670	3.147.819
8 Interventi Economici	1.609.662	762.475	2.372.137
9 Ammortamenti e accantonamenti	2.978.161	19.500	2.997.661
Totale Oneri Correnti B	11.490.058	1.038.685	12.528.743
Risultato della gestione corrente A-B	-1.382.683	-651.972	-2.034.655
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10 Proventi Finanziari	16.595	110.650	127.245
11 Oneri Finanziari	0	0	0
Risultato della gestione finanziaria	16.595	110.650	127.245
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12 Proventi straordinari		45.610	45.610
13 Oneri Straordinari		47.420	47.420
Risultato della gestione straordinaria (D)	0	-1.810	-1.810

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		
	PREVENTIVO INIZIALE + VARIAZIONI DIRIGENZIALI	AGGIORNAMENTO	PREVENTIVO AGGIORNATO ANNO 2024
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-1.366.088	-543.132	-1.909.220
PIANO DEGLI INVESTIMENTI			
E Immobilizzazioni Immateriali	8.000	0	8.000
F Immobilizzazioni Materiali	780.000	75.000	855.000
G Immobilizzazioni Finanziarie	0	0	0
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	788.000	75.000	863.000

La proposta di variazione prevede quindi maggiori proventi complessivi (proventi correnti, proventi finanziari e proventi straordinari) per euro 542.973 e maggiori oneri complessivi (oneri correnti e oneri straordinari) per euro 1.086.105, con una differenza che incide negativamente sul risultato d'esercizio per euro 543.132; tale valore è interamente riferibile alle risorse aggiuntive destinate agli interventi economici a favore delle imprese che ammontano complessivamente a 762.475, deliberate dall'Ente camerale per sostenere ulteriormente il tessuto imprenditoriale locale nell'ottica di valorizzare una delle proprie principali missioni istituzionali.

ESAME DELLE VARIAZIONI DEI PROVENTI

La variazione proposta viene rappresentata nella seguente tabella:

MASTRO	CONTO		VARIAZIONE +	VARIAZIONE -	TOTALE VARIAZIONE
PROVENTI GESTIONE CORRENTE					
DIRITTI DI SEGRETERIA	311000	Diritti di segreteria	20.100	0	20.100
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	312001	Contributi in conto esercizio	35.000	0	295.150
	312002	Contributi Legge 580 per Progetti	227.500	0	
	312010	Rimborsi spese personale distaccato	32.650	0	
RICA VI DA CESSIONE DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI	313010	Ricavi da ispezioni ufficio metrico	500	0	53.000
	313012	Ricavi attività di arbitrato	0	3.000	
	313014	Proventi da prestazione di servizi	55.500	0	
RIMANENZE	314000	Rimanenze Iniziali (minori costi)	18.463	0	18.463
Variazione Proventi Correnti A			389.713	3.000	386.713
PROVENTI GESTIONE FINANZIARIA					
	350006	Proventi mobiliari	110.650	0	110.650

MASTRO	CONTO		VARIAZIONE +	VARIAZIONE -	TOTALE VARIAZIONE
Variazione proventi finanziari			110.650	0	110.650
PROVENTI GESTIONE STRAORDINARIA					
	360001	Sopravvenienze attive da Diritto Annuale	1.430	0	45.610
	360006	Sopravvenienze Attive	44.180	0	
Variazione proventi straordinari			45.610	0	45.610
TOTALE VARIAZIONE PROVENTI 2024			545.973	3.000	542.973

Le variazioni dei proventi correnti riguardano:

- Diritti di segreteria – variazione di +20.100 relativa a maggiori sanzioni amministrative;
- Contributi trasferimenti e altre entrate - variazione di +295.150 riguarda:
 - servizio suite Camera digitale, progetto di “Estensione dell’utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE” (PNRR - Misura 1.4.4), +14.000;
 - Fondazione Livorno, contributo volto a finanziare il costo che gli “*incapienti*” della Provincia di Livorno devono sostenere nell’ambito della procedura Occ presso la Camera, +15.000;
 - contributi da Fondo perequativo per la realizzazione di progetti, complessivi maggiori proventi di euro 227.500;
 - rimborso spese personale distaccato, maggiori proventi per +32.650 relativi a distacchi sindacali dell’anno 2024.
- Proventi da gestione di beni e di servizi – variazione di +53.000 si riferisce a maggiori proventi per la gestione dei servizi di composizione delle crisi da sovraindebitamento (+20.000) e per il distretto rurale della Toscana del sud (+33.000).
- Le variazioni dei proventi finanziari si riferisce, per + euro 110.650 riguarda i dividendi della Porto di Livorno 2000 srl deliberati dall’assemblea del 17/04/2019 (euro 106.000 circa) e la distribuzione dei dividendi 2022 della Società Seam Spa (euro 4 circa).
- La variazione dei proventi straordinari riguarda le scritture relative alla contabilizzazione dei proventi da diritto annuale e di altri proventi straordinari.

ESAME DELLE VARIAZIONI DEI COSTI

La variazione proposta viene rappresentata nella seguente tabella:

MASTRO	CONTO		VARIAZIONE +	VARIAZIONE -	TOTALE VARIAZIONE
ONERI GESTIONE CORRENTE					
PERSONALE	321000	Retribuzione Ordinaria	68.860		55.040
	321002	Oneri rinnovi contrattuali	82.400		
	321013	Fondo risorse decentrate personale non dirigente - risorse comma 4 dell'articolo 14 del cci 2023	5.500		
	321014	Retribuzione di posizione dirigenti	2.340		
	322000	Oneri Previdenziali	6.520		
	322003	Inail dipendenti	340		
	323000	Accantonamento T.F.R.	2.725		
	323001	Rivalutazione TFR personale camerale		123.700	
	323003	Accantonamento fondo I.F.S.		465	
	323005	Accantonamento quote Fondo Perseo	10.520		
FUNZIONAMENTO - Prestazione di servizi	325002	Spese consumo acqua ed energia elettrica	4.000		98.965
	325006	Oneri Riscaldamento e Condizionamento		10.000	
	325012	Oneri inps su compensi commissioni vitivinicolo/olivinicolo	2.500		
	325014	Oneri per Servizi del Gestore crisi (OCCS)	40.000		
	325015	Spese certificazione olio	1.000		
	325018	Oneri iRAP su compensi commissioni vitivinicolo/olivinicolo	500		
	325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria		13.000	
	325023	Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	11.000		
	325043	Oneri Legali	25.791		
	325044	Oneri per la formazione del personale	304		
	325045	Buoni pasto		5.000	
	325050	Spese Automazione Servizi	16.350		
	325054	Spese pubblicità obbligatorie per legge (no vincolo)	2.000		
	325055	Spese pubblicità su emittenti radio e TV	3.000		
	325058	Spese autocarri e mezzi di trasporto	1.020		
325066	Oneri per facchinaggio	1.500			
325068	Oneri vari di funzionamento	21.000			
	325073	Spese gestione attività arbitrato		3.000	
FUNZIONAMENTO - Godimento beni di terzi	326007	Canoni noleggio	700		700
FUNZIONAMENTO - Oneri diversi di gestione	327000	Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani		120	85.205

MASTRO	CONTO		VARIAZIONE +	VARIAZIONE -	TOTALE VARIAZIONE
	327003	Abbonamento Riviste e Quotidiani	685		
	327006	Oneri per Acquisto Cancelleria	1.300		
	327007	Costo acquisto carnet ATA	2.000		
	327010	Materiale informatico e tecnico	1.000		
	327014	Oneri acquisto certificati di origine e altri documenti per l'export	1.000		
	327018	Irap	5.940		
	327021	Ires	55.000		
	327027	Altre Imposte e Tasse	18.400		
FUNZIONAMENTO - Quote associative	328003	Contributo Ordinario Unioncamere	28.100		16.800
	328007	Quote associative Unione regionale		11.300	
INTERVENTI ECONOMICI	330000	Interventi Economici	402.475		762.475
	330032	Interventi Economici correlati alla maggiorazione del diritto annuale	360.000		
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	340000	Amm.to Software		2.000	19.500
	341001	Amm.to attrezzature audio video	4.000		
	341002	Amm.to Impianti Generici	16.000		
	341003	Amm.to Manutenzioni straordinarie	5.000		
	341018	Amm.to hardware		3.500	
Variazione Oneri gestione Correnti			1.210.770	172.085	1.038.685
ONERI GESTIONE STRAORDINARIA					
ONERI STRAORDINARI	361003	Sopravvenienze Passive	44.470		47.420
	361004	Sopravvenienze Passive Diritto Annuale	2.950		
Variazione Oneri gestione straordinaria			47.420	0	47.420
TOTALE VARIAZIONI ONERI 2024			1.258.190	172.085	1.086.105

Le variazioni degli oneri correnti riguardano:

- Oneri del personale, la variazione di +55.040 si riferisce al ricalcolo degli elementi retributivi per l'adeguamento al turn over del personale a seguito del quale, a decorrere dal 1°Luglio 2024, sono state assunte due unità di personale inquadrato nell'Area degli istruttori. In considerazione della sottoscrizione dell'intesa d'ipotesi di CCNL FL per il personale del comparto 2022 – 2024 e dell'ipotesi di CCNL FL per l'Area dirigenti 2019 -2021, risultano inoltre aggiornati i valori degli oneri per rinnovi contrattuali. A seguito delle variazioni degli elementi retributivi di cui sopra, risultano aggiornati anche i contributi a carico dell'Ente per enti previdenziali, assistenziali ed Inail. Relativamente, invece, agli oneri per la rivalutazione del fondo TFR dei dipendenti, vengono registrati minori oneri per applicazione del coefficiente di rivalutazione disponibile al 31 Dicembre

2023 (1,9%) che risulta sensibilmente inferiore rispetto alla percentuale del precedente esercizio (9,9%).

- Funzionamento:

- acqua, energia elettrica, riscaldamento e condizionamento, variazione complessiva di - 6.000 connessa principalmente alla chiusura della sede di Grosseto dal mese di aprile al mese di agosto per lavori sull'impianto elettrico;
- gestione servizio OCCS, variazione di +40.000 per adeguamento servizio a seguito maggior ricorso all'istituto di gestione delle crisi da sovraindebitamento;
- gestione servizio certificazione oli, variazione di +4.000 per maggiori oneri connessi alla gestione del servizio di analisi organolettica dei campioni di olio;
- manutenzione ordinaria e manutenzione immobili, variazione complessiva di -2.000 per minori oneri connessi di manutenzione ordinaria a fronte di maggiori oneri relativi all'imbiancatura di locali della sede di Livorno;
- oneri legali, variazioni di +25.791 relativi a cause legali in corso;
- buoni pasto, variazione per -5.000 relativa a minori acquisti;
- automazione servizi, variazione di +16.350 relativa principalmente ai servizi informatici per l'OCC;
- spese di pubblicità, variazione di +5.000 euro per pubblicizzazione bandi e aste vendita;
- oneri vari di funzionamento, variazione di +21.000 per maggiori oneri relativi allo smaltimento dello scarto d'archivio e per trasferimento pratiche dal deposito di archivio di Grosseto sito nel magazzino in locazione passiva di Via Ambra e per maggiori oneri per funzionamento OCC;
- spese gestione arbitrati, variazione di -3.000 per minore attività;
- canoni noleggio, acquisto libri e riviste, cancelleria, materiale di consumo, carnet ata, e certificati di origine, variazione complessiva di +5.865 per adeguamento della previsione agli effettivi consumi;
- imposta Irap, variazione di +5.940 per maggiori costi connessi all'incremento degli oneri retributivi per il personale dipendente;

- imposta Ires, variazione di +55.000 per maggiore imposta prevista sull'attività commerciale dell'Ente e sui proventi di capitale (dividendi);
- altre imposte e tasse, variazione di +18.400, di cui euro 11.800 circa relativamente agli oneri connessi al rilascio dell'attestazione di conformità pratica sanatoria sede camerale Grosseto;
- contributo ordinario Unioncamere, variazione +28.100 per maggior contributo richiesto;
- quota associative Unioncamere Toscana, variazione di -11.300 per minore importo dovuto.
- Interventi economici, la variazione complessiva di +762.475:
 - sostegno per la ripartenza delle imprese, maggiori risorse per euro 200.000;
 - oneri realizzazione progetti da fondo perequativo per euro 202.475 (Progetto Infrastrutture FP 2023-24 +36.400, Progetto Transizione energetica FP 2023-24 +45.500, Progetto Sostegno del turismo FP 2023-24 +29.575, Progetto Competenze per le imprese FP 2023-24 +45.500);
 - interventi economici correlati alla maggiorazione 20% del diritto annuale, maggiori risorse a carico del bilancio dell'Ente per complessivi euro 360.000, ("Formazione lavoro 2024" euro 160.000, "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali 2024" euro 90.000, "Turismo 2024" euro 40.000, "Doppia transizione digitale ed ecologica 2024" euro 70.000).
- Ammortamenti e accantonamenti, la variazione complessiva di +19.500 riguarda l'adeguamento dei valori presunti degli ammortamenti dei beni immateriali e materiali al 31/12/2024;

Le variazioni degli oneri straordinari per +47.420 riguardano principalmente la registrazione di sopravvenienze passive relative alla gestione del diritto annuale.

ESAME DELLE VARIAZIONI DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

La variazione proposta viene rappresentata nella seguente tabella:

MASTRO	CONTO		VARIAZIONE	VARIAZIONE	TOTALE VARIAZIONE
			+	-	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	111007	Manutenzioni straordinarie su fabbricati	30.000	0	75.000
	111100	Impianti Generici	30.000	0	
	111300	Hardware	15.000	0	

MASTRO	CONTO	VARIAZIONE +	VARIAZIONE -	TOTALE VARIAZIONE
TOTALE VARIAZIONE PIANO DEGLI INVESTIMENTI		75.000	0	75.000

La variazione di +30.000 relativa alle manutenzioni straordinarie su fabbricati è connessa a maggiori oneri riferiti alla sede di Livorno per lavori facciata, lavori nuova scala archivio terzo piano, fornitura e posa in opera reti antivolatili per corti interne, restauro finestre in legno, sistemazione pannelli auditorium. La variazione di +30.000 degli impianti generici riguarda la colonna impianto raffrescamento sede di Livorno e acquisto nuovi condizionatori d'aria per la sede di Grosseto. Infine, la variazione di +15.000 nel conto hardware concerne nuove dotazioni di PC.

Per quanto precede e tenuto conto delle suindicate proposte di variazioni, il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

DESCRIZIONE	PREVENTIVO INIZIALE E VARIAZIONI DIRIGENZIALI	AGGIORNAMENTO	PREVENTIVO AGGIORNATO ANNO 2024
PROVENTI			
Proventi correnti	10.107.375	386.713	10.494.088
Proventi finanziari	16.595	110.650	127.245
Proventi straordinari	0	45.610	45.610
TOTALE PROVENTI	10.123.970	542.973	10.666.943
ONERI			
Oneri correnti	11.490.058	1.038.685	12.528.743
Oneri finanziari	0	0	0
Oneri straordinari		47.420	47.420
TOTALE ONERI	11.490.058	1.086.105	12.576.163
AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-1.366.088	-543.132	-1.909.220
TOTALE A PAREGGIO	10.123.970	542.973	10.666.943
PIANO DEGLI INVESTIMENTI			
Immobilizzazioni Immateriali	8.000	0	8.000
Immobilizzazioni Materiali	780.000	75.000	855.000
Immobilizzazioni Finanziarie	0	0	0
TOTALE PIANO DEGLI INVESTIMENTI	788.000	75.000	863.000

Il preventivo economico 2024 aggiornato esprime un disavanzo di esercizio di euro 1.909.220; a norma dell'art. 2, c. 2 del DPR n. 254/2005, il pareggio del preventivo economico "è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato e di quello che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio

precedente a quello di riferimento del preventivo". Tale aggregato, relativamente all'esercizio 2023, è iscritto a patrimonio netto nelle seguenti risultanze:

PATRIMONIO NETTO	ESERCIZIO 2023
Avanzo al 31/12/1997 (Valori ex Cciaa Livorno e Grosseto ai sensi del DM 23/07/1997 n. 287)	18.999.446
Avanzo esercizi precedenti (dal 1998 al 2022)	10.462.966
Avanzo/Disavanzo esercizio 2023	1.423.437
TOTALE AVANZI D'ESERCIZIO AL 31/12/2023	30.885.849
Riserva da partecipazione e da arrotondamento	5.676.036
PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2023	36.561.885

Il valore degli avanzi patrimonializzati risulta, pertanto, capiente per la copertura del disavanzo di esercizio di euro 1.909.220 previsto in aggiornamento.

RISPETTO NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Il collegio prende atto che l'Ente ha tenuto conto di quanto indicato nella circolare n. 16 emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 09 aprile 2024 che aggiorna la precedente circolare n. 29 del 3 novembre 2023. Sostanzialmente il quadro normativo di riferimento non è mutato rispetto alla formulazione della previsione iniziale 2023 ed il limite di spesa fa quindi riferimento al disposto di cui agli artt. 591 e 592 della Legge 27/12/2019 n. 160 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*" laddove viene previsto che le spese per l'acquisto di beni e servizi che non possono superare il valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. La sopra richiamata circolare conferma la facoltà per gli Enti, in considerazione del rialzo dei prezzi dei servizi energetici, di escludere dal vincolo le spese per energia elettrica e riscaldamento; queste ultime non concorreranno alla determinazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018.

Viene preso in esame il limite delle spese per l'acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 della Legge 160/2019 (valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018) determinato in euro 1.309.978,93 come di seguito evidenziato:

MASTRO BUDGET ECONOMICO ANNUALE	CONSUNTIVO 2016				CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2018	SPESA MEDIA TRIENNIO 2016/2018
	Livorno 01/01-31/08/2016	Grosseto 01/01-31/08/2016	Maremma Tirreno 01/09-31/12/2016	TOTALE			
Prestazione di servizi Voce B7 b) Budget ec annuale Decreto MEF 27 marzo 2013	646.711,49	188.809,16	450.503,00	1.286.023,65	1.191.215,00	1.288.637,20	1.255.291,95
Organi istituzionali Voce B7 d) Budget ec annuale Decreto MEF 27 marzo 2013	99.027,37	59.893,93	48.672,00	207.593,30	49.689,00	47.057,51	101.446,60
Godimento di beni di terzi Voce B8 Budget ec annuale Decreto MEF 27 marzo 2013	3.527,98	25.904,17	14.237,00	43.669,15	39.217,00	35.625,37	39.503,84
TOTALI	749.266,84	274.607,26	513.412,00	1.537.286,10	1.280.121,00	1.371.320,08	1.396.242,39
325002 ENERGIA ELETTRICA	-21.825,11	-13.436,81	-19.243,01	- 54.504,93	- 57.056,00	-49.062,52	-53.541,15
325006 RISCALDAMENTO	-14.087,31	-3.022,13	-10.016,63	- 27.126,07	-30.361,98	-40.678,90	-32.722,32
TOTALI CON NUOVO LIMITE	713.354,42	258.148,32	484.152,36	1.455.655,10	1.192.703,02	1.281.578,66	1.309.978,93

L'esame dei valori di bilancio a seguito dell'aggiornamento evidenziano la seguente situazione:

Descrizione	Previsione iniziale	Importo aggiornato
Oneri assoggettati al limite	1.773.226	1.869.391
Costi energia elettrica	-50.000	-54.000
Costi riscaldamento	-57.000	-47.000
Costi per Organi istituzionali introdotti ai sensi della nuova normativa	-130.600	-130.600
Oneri netti da assoggettare al limite	1.535.626	1.637.791
LIMITE triennio 2016, 2017, 2018	-1.309.979	-1.309.979
MAGGIORI ONERI	225.647	327.812

Riguardo al superamento del limite posto per le spese per acquisto di beni e servizi l'Ente ha fatto ricorso alla facoltà prevista dal comma 593 circa la possibilità di superare il limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 *"in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018"*. Relativamente al valore delle entrate il Collegio, preso atto della nota Mise 88550 del 25.03.2020 dove viene specificato che i proventi devono essere assunti al netto delle risorse derivanti dalla maggiorazione del diritto annuale e delle entrate derivanti da fondi e trasferimenti comunitari, nazionali e regionali vincolati sulla base di

accordi/convenzioni/protocolli all'effettuazione di iniziative o alla realizzazione dei progetti, osserva la seguente situazione:

PROVENTI	PROVENTI DA BILANCIO D'ESERCIZIO 2018	PROVENTI CONSUNTIVO 2023	DIFFERENZA
Proventi correnti	10.368.279,00	10.355.516,00	-12.763,00
<i>Maggiorazione 20% d.a.</i>	<i>-870.632,91</i>	<i>-1.384.113,00</i>	<i>-513.480,09</i>
<i>Progetti europei</i>	<i>-593.115,60</i>	<i>-171.400,00</i>	<i>421.715,60</i>
Proventi finanziari	220.390,00	241.884,82	21.494,82
Proventi straordinari	529.542,00	1.637.775,21	1.108.233,21
TOTALE PROVENTI	9.654.462,49	10.679.663,03	1.025.200,54

Stante quindi il maggior valore risultante dal confronto tra i proventi complessivi dell'esercizio 2023 rispetto a quelli accertati nel 2018 si ritiene che il vincolo imposto dal comma 591 relativamente alla categoria delle spese per acquisto di beni e servizi, possa essere superato per l'importo sopra calcolato pari a 327.812.

Riguardo alla normativa di cui all'articolo 6, comma 14 del D.L. n. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010 (spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) il Collegio osserva che tale norma non è stata abrogata e quindi, il limite relativo risulta vigente; al riguardo nessuna variazione è proposta relativamente a tale voce di spesa.

Il Collegio rammenta, infine, quanto stabilito in merito ai tempi di pagamento dei debiti commerciali previsti dalla legge 30 dicembre 2018 n. 145, come modificata dal decreto legge 6 novembre 2021, n. 152 (Circolare MEF n. 17 del 07/04/2022) ed in particolare l'applicazione delle misure di garanzia. Secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 864, della legge n. 145 del 2018, infatti, nell'esercizio in cui sono state rilevate, con riferimento all'esercizio precedente, le condizioni di cui all'art. 1, comma 859 (indicatore di riduzione del debito, indicatore di ritardo annuale dei pagamenti), della medesima legge, gli enti che adottano la contabilità economico-patrimoniale, riducono i consumi intermedi in una misura variabile a seconda dell'entità della violazione; la percentuale di riduzione dei costi di competenza per consumi intermedi dell'anno in corso deve essere calcolata sul valore corrispondente al costo registrato, a consuntivo, nell'anno precedente. Al riguardo il Collegio richiama il proprio verbale n. 1 del 16 febbraio u.s. dove, esaminata la situazione dell'Ente relativamente alle disposizioni testé richiamate, accerta che l'applicazione delle misure di garanzia, per l'esercizio 2024, non è dovuta in quanto l'Ente risulta virtuoso con riferimento ad entrambi gli indicatori ed ha altresì provveduto a pubblicare, ai sensi dell'art. 33 del Dlgs 33/2013 in apposita sezione dell'Amministrazione trasparente i dati dell'indicatore di tempestività dei pagamenti e dell'ammontare complessivo dei debiti riferiti all'anno 2023.

In merito ai versamenti erariali al bilancio dello Stato dei risparmi di spesa conseguiti dalle Amministrazioni pubbliche in applicazione delle normative di contenimento, il Collegio prende atto di quanto riportato nella relazione della Giunta camerale allegata alla proposta di aggiornamento del preventivo economico. Al riguardo l'Ente ha confermato l'impostazione già scelta in sede di approvazione del preventivo 2024, anche sulla base delle indicazioni fornite da Unioncamere con la nota 18526 del 25 giugno 2024 e in particolare, la decisione di procedere all'accantonamento delle somme in attesa degli esiti dei giudizi pendenti in materia, senza effettuare il versamento, anche per non ingenerare un'eventuale ipotesi di acquiescenza valutabile in sede di giudizio. Il Collegio prende atto inoltre delle precisazioni fornite dall'ente in relazione al fatto che Mimit e Mef sono stati informati da Unioncamere delle indicazioni diramate in tal senso alle Camere di commercio.

CONCLUSIONI

Sulla base degli atti proposti, il Collegio, richiamato quanto sopra detto in ordine al conseguimento del prescritto pareggio di bilancio mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato a norma dell'art. 2, c. 2 del DPR n. 254/2005,

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta di Aggiornamento del Preventivo economico 2024 da parte dell'Organo di vertice.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Avv. Lamberto Romani

Dott. Francesco Puliti

Dott. Andrea Scarpa